



COMUNE DI AIELLO CALABRO

(Provincia di Cosenza)

Ufficio Finanziario/Amministrativo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA N. 24 DEL 08/04/2024

REGISTRO GENERALE N. 60 DEL 08/04/2024

**OGGETTO: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021
APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL "FONDO DI
SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" PER L'ANNUALITÀ 2022"**

- ✓ Visto il DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021 che ripartisce il 'Fondo di sostegno ai comuni marginali' per gli anni 2021-2023. Si tratta in totale di 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente
 - ✓ Visti contenuti della delibera GM n°01 del 18/01/2023
 - ✓ Visto l'art. 9 del DL 77/2011, convertito in legge, che consente, fra le altre cose, di coinvolgere professionisti esterni negli iter partecipativi e procedurali dei fondi del Pnrr
 - ✓ considerando che le risorse potranno essere utilizzate per tre categorie di interventi nei territori soggetti a spopolamento: adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali; concessione di contributi per l'avvio di attività professionali, commerciali, artigianali e agricole; concessione di contributi a favore di chi trasferisce la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, come concorso per le spese di acquisto e ristrutturazione dell'immobile (massimo 5.000 euro a beneficiario). Inoltre, i comuni svantaggiati potranno concedere gratuitamente propri immobili da adibire ad abitazione principale o per svolgere lavoro agile
- Considerando che fra i destinatari c'è anche il comune di AIELLO CALABRO

Considerando il budget annuale disponibile di EURO 62.420,94

Considerando l'obiettivo amministrativo di progettare in correlazione con le fattispecie per migliorare la qualità di vita e lo sviluppo della comunità locale, nello specifico per supportare la nascita di nuove idee d'impresa

- ✓ **RAVVISATA** l'opportunità di provvedere in merito;
- ✓ **VISTO** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

- ✓ **VISTO** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- ✓ **DATO ATTO** che sulla presente proposta è stato apposto il visto di conformità dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 e 4, del D. Lgs 18/08/2000, n. 267;

DETERMINA

- Di recepire i contenuti della delibera GM n° 01 del 18/01/2023
- Di impegnare il contributo annuale concesso pari a d euro 62.420,94 per la nascita di nuove idee imprenditoriali agricole, commerciali e artigianali

Di approvare i seguenti schemi che faranno parte sostanziale del presente atto deliberativo:

- Avviso pubblico/manifestazione interesse
- Allegato A: Modulo di domanda
- Allegato B: Piano economico della proposta progettuale
- Allegato C: Dichiarazione "De Minimis"
- Allegato D1: Richiesta liquidazione anticipazione
- Allegato D2: Richiesta liquidazione seconda anticipazione
- Allegato D3: Richiesta liquidazione terza anticipazione
- Allegato E: Elenco titoli di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Guzzo Anna

Visto di esecutività ai sensi del D.Lgs. 267/00 di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
(F.to Rag. Guzzo Anna)

Data 08/04/2024

Numero R.P. _

La presente viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal 26/03/2024 al 10/04/2024, per 15 giorni consecutivi a norma di legge

Aiello Calabro, li 08/04/2024

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Ortenzia Amendola



COMUNE DI AIELLO CALABRO

(Provincia di Cosenza)

Corso L. De Seta N. 64 – 87031 Aiello Calabro
Telefono 0982.43663 - Fax 0982.43900

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI” PER L'ANNUALITÀ 2022” – Tipologia di intervento “B”

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
30 settembre 2021**

INDICE

1. CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO
2. DOTAZIONE FINANZIARIA
3. CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO
4. SOGGETTI BENEFICIARI
5. SPESE AMMISSIBILI
6. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
7. CUMULO
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
9. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
11. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO
12. CONTROLLI E MONITORAGGIO
13. REVOCHE
14. TUTELA DELLA PRIVACY
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
16. DISPOSIZIONI FINALI

Allegati

- Allegato A: Modulo di domanda
- Allegato B: Piano economico della proposta progettuale
- Allegato C: Dichiarazione “De Minimis”
- Allegato D1: Richiesta liquidazione anticipazione
- Allegato D2: Richiesta liquidazione seconda anticipazione
- Allegato D3: Richiesta liquidazione terza anticipazione
- Allegato E: Elenco titoli di spesa

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTO l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato **«Fondo di sostegno ai comuni marginali.»**»;

VISTO l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

- l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n.205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione»

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore

agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014 , relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 Settembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 296 del 14 dicembre 2021 rubricato “Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”;

ATTESO che ai sensi del comma 2, dell’art. 2, del citato D.P.C.M., le risorse potranno essere utilizzate per i seguenti interventi:

a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;

c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale n.01 del 18/01/2023,

Il presente avviso pubblico è volto a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico del Comune di Aiello Calabro attraverso la **concessione di contributi alle attività commerciali, artigianali e agricole che operano o intendono operare sul territorio comunale, in ogni caso condizione imprescindibile è una attività con nuovo codice ATECO rispetto a quella posseduta - Tipologia di intervento B** – di cui al comma 2, dell’art. 2, del D.P.C.M del 30 settembre 2021.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente avviso è pari a **euro 62.420,94**, a valere sulla quota per l’ annualità 2022 (seconda annualità) del DPCM 30/09/2021, **volti a finanziare un massimo di n. 6 (sei) attività economiche, ciascuna per importo unitario di € 10.403,49.**

L'importo concedibile non potrà essere comunque superiore alle spese di cui al Piano Economico della proposta progettuale presentata (All. B).

Nel caso in cui dovessero pervenire un numero di domande inferiori a 6 (sei) le risorse rese disponibili saranno accantonate per l’avvio o l’implementazione di altre attività attraverso una nuova manifestazione di interesse.

ARTICOLO 3 – CONDIZIONALITA' EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso, relative alla **tipologia di intervento "B"**, sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari della presente Linea di Intervento sono i soggetti qualificati come impresa ai sensi del diritto dell'UE. Per l'annualità 2022, sono ammesse ai benefici del presente bando le attività economiche operanti o che intendono operare nel settore commerciale, artigianale e agricolo. I beneficiari potranno essere:

- Nuove attività economiche ovvero imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese purché intraprendano una "nuova attività economica" **do-po la pubblicazione del bando da parte del Comune di Aiello Calabro**
- Per "*nuova attività economica*" si intende ***anche*** l'attivazione **di nuovi ed ulteriori Codici Ateco**. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio del Comune di Aiello Calabro attraverso apposita unità produttiva. È fatto obbligo agli aggiudicatari del contributo il mantenimento della sede presso locali ubicati nel comune di Aiello Calabro (CS) per un periodo non inferiore a cinque anni a far data dal giorno in cui il beneficiario stesso riceverà il Saldo del contributo sul C/C indicato in domanda. Le citate attività già esistenti dovranno comunque rientrare nella definizione di Micro e Piccola impresa di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/Ce della Commissione Europea del 6 maggio 2003.

Il finanziamento non sarà erogato in favore delle attività economiche già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede ancorché nel medesimo territorio comunale.

Non possono partecipare al presente avviso coloro che sono risultati beneficiari del contributo per l'annualità 2021.

a) I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

b) Godimento dei diritti civili e politici;

c) Cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, il possesso di un regolare permesso di soggiorno;

d) Residenza anagrafica nel Comune di Aiello Calabro o impegno successive al trasferimento della stessa nell'ipotesi di assegnazione della risorsa finanziaria;

e) Essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'ammissibilità a contributo.

f) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

h) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

i) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

l) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;

L'esclusione per condanne di cui alla lettera c) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

ARTICOLO 5 – SPESE AMMISSIBILI

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle seguito specificate:

a) **MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE**, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne.

Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.

b) **OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE**, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne.

c) **PROGRAMMI INFORMATICI**, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;

d) **SERVIZI DI CONSULENZA** ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. **Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;**

e) **POLIZZE ASSICURATIVE**. **Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;**

Sono in ogni caso escluse:

a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;

b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;

c) i lavori in economia;

d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;

e) gli interessi passivi;

f) i beni acquistati a fini dimostrativi;

g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;

h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;

i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;

j) l'avviamento;

k) beni acquistati con permuta e contributi in natura;

l) mezzi targati.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

ART. 6 – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili e sarà determinato in base alla dotazione finanziaria (Art.2 del presente avviso) nei limiti del trasferimento statale destinato al Comune di Aiello Calabro.

ART. 7 – CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso e non rientranti negli aiuti in regime de minimis.

Non sono ammesse altre forme di cumulo con benefici pubblici per le stesse finalità o similari.

ART. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo, predisposte secondo le modalità previste dal presente avviso e attraverso la compilazione della relativa modulistica (**ALLEGATO A**), devono essere presentate entro e non oltre le **ore 12:00 del 20/05/2024. esclusivamente tramite:**

•PEC a: ragioneria.comune.aiellocalabro@asmepec.it avente ad oggetto: “*Avviso pubblico per l’assegnazione delle risorse previste dal “fondo di sostegno ai comuni marginali” per l’annualità 2022” - Tipologia di intervento “B” - ;*

Modalità di invio diverse da quelle indicate, comportano l’esclusione della domanda.

A pena di nullità, la domanda, dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. Pena l’esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati al presente avviso, dovrà essere corredata da:

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b. Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;
- c. Visura camerale aggiornata (solo per le istanze presentate da ditta già esistente che aggiunge uno o più codici ATECO)
- d. Preventivi;
- e. In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (**DURC**) positiva e in corso di validità.

Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell’effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell’Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità.

- e. **ALLEGATO B:** Piano economico della proposta progettuale;
- f. **ALLEGATO C:** Dichiarazione “De Minimis”.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell’ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell’Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l’ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Il Comune di Aiello Calabro (CS) è esonerato da qualsiasi responsabilità dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica non imputabili al commune stesso.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il responsabile del procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell’istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all’articolo 8;

- presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati del presente avviso e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza degli allegati di cui all'articolo 8;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Il Soggetto Valutatore, coadiuvato da un supporto se necessario, effettuerà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto sopra descritto e successivamente a tale verifica, effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al successivo paragrafo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande pervenute saranno validate e valutate sulla base della seguente Griglia di Valutazione

Tabella Criteri di valutazione (max 65 punti)			
Let.	Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Attribuibile
A	Bene o servizio offerto	Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso	Turismo e Ristorazione 10
			Agricoltura 8
			Servizi alla persona 4
B	Tipologia Servizio/bene offerto	Punteggio assegnabile nel caso in cui, il Soggetto beneficiario, già operante in territorio diverso da Aiello Calabro, trasferisce la propria attività nello stesso comune di Aiello Calabro	5
C	Tipologia di attività economica	Avvio di nuova attività (<u>nuova Partita IVA</u>)/Attivazione di nuovi codici ATECO	Attività costituite dopo la pubblicazione dell'Avviso 8
			Attività già esistenti che aggiungono un nuovo codice ATECO 3
D	Competenze professionali	Competenze professionali dichiarate dal promotore e	5

		coerenza delle stesse all'idea progettuale proposta	
E	Età del proponente/legale rappresentante	Età del proponente inferiore ai 40 anni	3
F	Genere	Genere del titolare dell'attività imprenditoriale	Donna 3
G	Chiarezza Espositiva	Completezza delle informazioni rese in formulario, cantierabilità dell'idea progettuale	3
H	Ricaduta occupazionale	Dipendenti (almeno uno) che saranno assunti con rapporto a tempo determinato/indeterminato, residenti nel Comune di Aiello Calabro	5
I	Sostenibilità e congruità del Piano Economico/finanziario	Sostenibilità e congruità del Piano Economico/finanziario presentato in base alla tipologia di attività che si intende realizzare	5
L	Sinergie con altre attività economiche del territorio	Capacità del progetto di innescare sinergie, rapporti di collaborazione con aziende già presenti nel territorio	3

Le istanze di finanziamento saranno ritenute ammissibili al raggiungimento di **almeno 20 punti**. Punteggio massimo acquisibile **65 punti**.

Ove le somme disponibili non fossero capienti a soddisfare tutte le richieste, a parità di punteggio verrà preferita l'istanza del più giovane d'età e in caso di ulteriore parità tenuta in considerazione l'ordine cronologico di presentazione della domanda (**farà fede la data e l'ora della PEC ricevuta**).

All'esito dell'attività istruttoria, il Comune di Aiello Calabro (CS) approverà i seguenti elenchi:

- a) elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b) elenco delle domande non ammesse con motivazione.

Il Soggetto Valutatore provvede ad accogliere o rigettare le richieste di contributo, comunicandone l'esito a mezzo PEC al soggetto richiedente.

Il Responsabile del Procedimento a seguito della formazione della graduatoria, al fine di utilizzare le eventuali economie rivenienti potrà determinarsi in una nuova pubblicazione nei limiti temporali imposto dal DPCM di che trattasi.

Ai soggetti ammessi a finanziamento, contestualmente alla comunicazione di cui sopra, verrà comunicato l'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'art. 52 della Legge n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34.

ART. 10 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, il destinatario finale provvederà, entro 5 giorni, all'accettazione del contributo da comunicare a mezzo PEC all'indirizzo: ragioneria.comune.aiello@asmepec.it

La mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.

Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il Soggetto Gestore procederà ad espletare gli obblighi inerenti il Registro Nazionale degli Aiuti e provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo (**graduatoria definitiva**).

La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Reg.UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Da tale data decorrono i termini per la realizzazione del progetto.

Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di investimento è stabilito in 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati.

I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il progetto d'investimento entro i termini previsti.

L'Amministrazione comunale provvederà ad erogare il contributo dopo l'avvenuto trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Economia.

L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione di una *prima* anticipazione pari **al 50%** dell'importo del contributo concesso a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del

Beneficiario con contestuale presentazione di Fatture per un importo almeno pari **al 50% dell'importo del progetto ammesso a finanziamento (Modello D1)**;

b) erogazione di una *seconda* anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo concesso a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario con contestuale presentazione di Fatture per un importo almeno pari **al 40% dell'importo del progetto ammesso a finanziamento**. Al fine della liquidazione della seconda anticipazione, il beneficiario, unitamente alla documentazione elencata, dovrà presentare copia dei bonifici effettuati ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi alle fatture consegnate in fase di presentazione della richiesta di prima anticipazione **(Modello D2)**;

c) Erogazione finale a saldo pari **al 10%** del contributo concesso, a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario con contestuale presentazione di **Fatture per un importo almeno pari al 10%** dell'importo del progetto ammesso a finanziamento. Al fine della liquidazione del saldo, il beneficiario, unitamente alla documentazione sopra elencata, dovrà presentare copia dei bonifici effettuati ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi alle fatture consegnate in fase di presentazione della richiesta di seconda anticipazione **(Modello D3)**;

L'erogazione del Saldo finale sarà preceduto da visita da parte dei Responsabili del procedimento che procederanno a verificare lo stato di avanzamento del progetto.

Entro 20 giorni dal ricevimento del Saldo, il beneficiario, dovrà trasmettere copia dei bonifici effettuati ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi alle fatture consegnate in fase di presentazione della richiesta di Saldo.

Il Responsabile si riserva di procedere ad ulteriore verifica di realizzazione del progetto.

Per chiarezza espositiva, l'erogazione del contributo in relazione all'avanzamento della spesa, seguirà il seguente schema:

Prima anticipazione		Seconda anticipazione		Saldo	
(valore % contributo)	(avanzamento % spesa)	(valore % contributo)	(avanzamento % spesa)	(valore % contributo)	(avanzamento % spesa)
50%	50%	40%	90%	10%	100%

Tutte le fatture dovranno essere annullate con apposta la seguente dicitura [“Documento contabile finanziato a valere sul DPCM 30 settembre 2021 “Fondo Comuni Marginali” ammesso per l'importo di euro _____”];

Sia i giustificativi di spesa che i bonifici dovranno riportare il CUP di progetto.

Il contributo verrà accreditato sul Conto Corrente bancario/postale riportato dal beneficiario nell'istanza di partecipazione al presente Avviso.

I beneficiari dovranno mantenere i requisiti richiesti dal presente Bando per almeno cinque anni consecutivi a far data dal versamento del Saldo o dalla data di avvenuto

versamento dell'una tantum. L'eventuale inosservanza di tali obblighi comporterà la revoca del contributo.

La liquidazione delle anticipazioni avverrà dietro presentazione di apposita richiesta e relative allegati (**Allegato D1, D2, D3**).

La rendicontazione finale di spesa, andrà prodotta entro e non oltre 5 giorni dalla data di conclusione del progetto, allegando:

- Copia di un proprio documento di identità in corso di validità;
- Relazione finale del progetto (solo per il rendiconto);
- Elenco riepilogativo dei titoli di spesa (**Allegato E**);
- Copia autentica delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti (in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali);
- Copia degli estratti conto bancari/postali con evidenziati i relativi movimenti che evidenziano il reale esborso della spesa e la corrispondenza con la fattura pagata (Indicazione dei dati della fattura pagata nella causale del pagamento);

Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all'impresa richiedente il contributo.

Tutte le fatture dovranno essere quietanzate con pagamenti tracciabili e diretti da cedente a cessionario (nel caso di fattura quietanzata parzialmente sarà considerato solo l'importo quietanzato e non quello dell'intera fattura).

Non sono ammessi pagamenti in contanti e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento alla relativa fattura e al cedente.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata emerga qualsiasi motivo che osta all'accoglimento della richiesta di liquidazione, il Dirigente competente o suo delegato provvede a darne comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241 del 1990. Entro il termine di 5 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente può presentare le proprie osservazioni a riguardo. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non vengano accolte le osservazioni presentate, viene adottato un provvedimento di decadenza dal contributo.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

- b)** fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c)** presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d)** rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 12;
- e)** comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f)** rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- g)** mantenere i requisiti richiesti per almeno cinque anni consecutivi;

ARTICOLO 12 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Comune di Aiello Calabro (CS) si riserva la facoltà di eseguire i controlli necessari diretti ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal Bando. Sullo stesso graveranno gli obblighi relativi all'interrogazione del RNA, all'acquisizione delle visure, alla registrazione dei regimi di aiuto e degli aiuti individuali quali adempimenti obbligatori ai sensi del DPCM 30/09/2021.

Linea d'Intervento 1

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a)** Esito negativo all'interrogazione RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato);
- b)** Agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- c)** Presentazione di giustificativi di spesa contraffatti o relativi a spese non sostenute;
- d)** Mancato riscontro degli interventi previsti presso la sede produttiva;
- e)** Esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii.);
- f)** Azienda in liquidazione;
- g)** Cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria prima dei cinque anni.

I casi di cui sopra determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso.

ARTICOLO 13 - REVOCHE

Costituiscono causa di revoca totale delle agevolazioni:

- la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;

- il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione degli interventi;
- l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- ogni altra causa di revoca prevista dalla legge.

ARTICOLO 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il titolare del procedimento è il Comune di Aiello Calabro

Il Responsabile del Procedimento è la Rag. Anna Guzzo

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: ur.aiello@libero.it

ARTICOLO 16 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Aiello Calabro.

ALLEGATO A – Modulo di domanda



AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2022 - COMUNE DI AIELLO CALABRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021

“FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO “B”

Allegato A – MODULO DOMANDA

DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)

Nome:	Cognome:
Tel.	Cell.
Mail:	Pec:

DATI GENERALI della ditta individuale o società se COSTITUITA

Denominazione dell'impresa:

Sede operativa:

Aiello Calabro

NOTA BENE: IN CASO DI “IMPRESA COSTITUITA” ALLEGARE COPIA AGGIORNATA DELLA VISURA CAMERALE

DATI GENERALI della ditta individuale o società COSTITUENDA

Denominazione dell'impresa:

Sede operativa:

Aiello Calabro

Natura della nuova attività economica:

- ATTIVITA' COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO
- ATTIVITA' COSTITUENDA
- NUOVO CODICE ATECO _____
- NUOVA SEDE OPERATIVA
(indicare la localizzazione della nuova sede _____)

Breve descrizione del progetto imprenditoriale:

--

Codice ATECO	AMMISSIBILE	A	
FINANZIAMENTO			

Tipo di ATTIVITA'

<input type="checkbox"/>	Attività agricola	
<input type="checkbox"/>	Attività commerciale	
<input type="checkbox"/>	Attività artigianale	

Conto corrente bancario o postale intestato a

IBAN

PAESE	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

CHIEDE

Che il progetto denominato "**inserire la denominazione del progetto presentato a finanziamento**", da realizzarsi presso l'unità operativa ubicata nel Comune di **Aiello Calabro** in Via, numero....., ovvero da realizzarsi presso l'unità operativa che sarà attivata nel Comune di **Aiello Calabro** operante nel settore di attività....., codice ATECO, con un costo complessivo di €(euro) così come dettagliato nell'Allegato **ALLEGATO B - Piano economico della proposta progettuale** del presente Avviso pubblico e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente Domanda, venga ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dall'**AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2022 - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2022 "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" TIPOLOGIA DI INTERVENTO "B"**

DICHIARA ED ATTESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;

- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando;
- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di AMMISSIBILITA'.
- non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

DICHIARA INOLTRE (IN CASO DI IMPRESA GIA' COSTITUITA)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

-
- che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);
-
- che l'Impresa possiede la capacità amministrativa economico-finanziaria e operativa amministrativa adeguata al Progetto per il quale si richiede la sovvenzione;
-
- che l'Impresa è regolarmente costituita;
-
- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
-
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
-
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
-
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
-
- che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita;
-
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
-
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
-
- che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta

il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

-
- che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
-
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
-
- che l'Impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti pubblici;
-
- che l'Impresa non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti.
-

SI IMPEGNA A

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 5 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR) accettando quanto indicato all'Art.18 dell'Avviso.

Luogo e Data _____

Timbro e firma (Titolare Ditta Individuale o
Legale rappresentante Società)

Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)

Si informa che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ALLEGA:

- a. **Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;**
- b. **Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;**
- c. **Preventivi;**
- d. **In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità**
Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità.
- e. **ALLEGATO B Piano economico della proposta progettuale.**
- f. **ALLEGATO C Dichiarazione de minimis.**

<p>Il Modulo di domanda e i relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo PEC all'indirizzo ragioneria.comune.aielloabro@asmepec.it fino alle ore 12,00 del 20/05/2024.</p>

AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2022
 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021
 FONDO COMUNI MARGINALI
 TIPOLOGIA DI INTERVENTO "B"

ALLEGATO B - Piano economico della proposta progettuale

Denominazione Impresa	
Sede dell'unità sede dell'intervento (Comune)	
Titolo progetto	

PIANO ECONOMICO DI DETTAGLIO

VOCE DI SPESA (lettere a, b, c, d, e, art. 5 "Spese Ammissibili" dell'Avviso)	Importo preventivo (€)	Totale per Voce di spesa	Nominativo fornitore	rif. Preventivo/computo allegato (nota 1)
a) Macchinari, impianti e attrezzature				
Totale voce a) Macchinari, impianti e attrezzature	- €	- €		
b) Opere murarie ed impiantistiche				
Totale voce b) Opere murarie ed impiantistiche	- €	- €		
c) Programmi informatici				
Totale voce c) Programmi informatici, brevetti, licenze	- €	- €		
d) Servizi di consulenza (limite 20%)				
Totale voce d) Servizi di consulenza	- €	- €		
e) Polizze assicurative (limite 10%)				
Totale voce e) Polizze assicurative	- €	- €		
totali	- €	- €		

nota 1: Per consentire una pronta correlazione con gli importi riportati nel Piano economico di dettaglio, si suggerisce di identificare i preventivi mediante numerazione progressiva o altra modalità utile a tal fine.

Allegato C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2022 - COMUNE DI AIELLO CALABRO DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021 "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" TIPOLOGIA DI INTERVENTO "B"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

- Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
- Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione (1)	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ²	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ³	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

³ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO D1 - RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE (Prima Anticipazione)

Spett.le Comune di Aiello Calabro
Via C.so Luigi De Seta 64
87031 Aiello Calabro CS
PEC: ragioneria.comune.aiellocalabro@asmepec.it

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021
“FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”
Annualita' 2022
Tipologia di intervento “B”

Il sottoscritt _____

nat a _____ il _____

residente a _____ Via _____

Documento di identità _____ nr. _____

rilasciato da _____ in data _____

utenza telefonica _____

indirizzo di posta elettronica _____

avente unità produttiva nel Comune di Aiello Calabro

CHIEDE

Che gli venga erogato la prima anticipazione del contributo spettante pari ad euro _____:

Si allega:

- Copia di un proprio documento di identità in corso di validità;
- IBAN dedicato

_____ lì _____

Firma

ALLEGATO D2 - RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE (Seconda Anticipazione)

Spett.le Comune di Aiello Calabro

Via C.so Luigi De Seta 64

87031 Aiello Calabro CS

PEC: ragioneria.comune.aiellocalabro@asmepec.it

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021

“FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”

Annualita' 2022

Tipologia di intervento “B”

Il sottoscritt _____

nat a _____ il _____

residente a _____ Via _____

Documento di identità _____ nr. _____

rilasciato da _____ in data _____

utenza telefonica _____

indirizzo di posta elettronica _____

avente unità produttiva nel Comune di Aiello Calabro

CHIEDE

Che gli venga erogata la seconda anticipazione del contributo spettante pari ad euro _____:

Si allega:

- Copia di un proprio documento di identità in corso di validità;
- Elenco riepilogativo dei titoli di spesa;
- Copia degli estratti conto bancari/postali con evidenziati i relativi movimenti ;
- Copia autentica Fatture Quietanzate emesse dai fornitori giustificative delle spese relative al progetto e degli altri documenti probatori.

_____ lì _____

Firma

ALLEGATO D3 - RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE (Terza anticipazione – Saldo)

Spett.le Comune di Aiello Calabro

Via C.so Luigi De Seta 64

87031 Aiello Calabro CS

PEC: ragioneria.comune.aiellocalabro@asmepec.it

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021

“FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”

Annualita' 2022

Tipologia di intervento “B”

Il sottoscritt _____

nat a _____ il _____

residente a _____ Via _____

Documento di identità _____ nr. _____

rilasciato da _____ in data _____

utenza telefonica _____

indirizzo di posta elettronica _____

avente unità produttiva nel Comune di Aiello Calabro

CHIEDE

Che gli venga erogata la terza anticipazione del contributo spettante pari ad euro _____:

Si allega:

- Copia di un proprio documento di identità in corso di validità;
- Relazione finale del progetto;
- Elenco riepilogativo dei titoli di spesa;
- Copia degli estratti conto bancari/postali con evidenziati i relativi movimenti ;
- Copia autentica Fatture Quietanzate emesse dai fornitori giustificative delle spese relative al progetto e degli altri documenti probatori.

_____ li _____

Firma

ALLEGATO E - ELENCO TITOLI DI SPESA

Spett.le Comune di Aiello
Calabro
Via C.so Luigi de Seta .
87031

PEC:ragioneria.comune.aielloabro@asmepec.it .

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021

“FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”

Tipologia di intervento “B”

Annualità 2022

BENEFICIARIO								
IMPORTO SPESA RICHIESTO								
N. FATTURA	DATA FATTURA	DITTA FORNITRICE	DESCRIZIONE TITOLO DI SPESA	IMPONIBILE	IVA	TOT FATTURA	MODALITA' PAGAMENTO	DATA DI PAGAMENTO
				€	€	€		
				€	€	€		
				€	€	€		
				€	€	€		
				€	€	€		

